



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

PREMESSA

La gestione dell'esercizio 2021 è stata ancora in parte caratterizzata dagli eventi conseguenti all'emergenza Covid 19 che hanno comportato la necessità di rimodulare la programmazione di bilancio, intervenendo anche con attività a sostegno dei bambini e dei ragazzi e delle loro famiglie. Nel loro complesso le attività finanziarie hanno consentito di garantire la corretta gestione dell'esercizio ed il mantenimento degli equilibri della gestione. Anche per il 2021, interventi normativi adottati dal Governo hanno permesso all'Ente di disporre di risorse aggiuntive specifiche destinate ad attività direttamente collegate all'emergenza.

AREA EDUCATIVA

SERVIZIO SISTEMA INFANZIA

Nidi e scuole dell'infanzia

Dal punto di vista progettuale e pedagogico, il sistema pubblico dei nidi d'infanzia cittadini (nidi gestiti dalla Città con proprio personale e nidi in appalto) collabora da tempo nella direzione di rendere la proposta educativa omogenea nelle scelte di fondo e differenziata in relazione ai diversi contesti in cui si realizza. I collegi degli educatori hanno come riferimenti comuni il Progetto pedagogico cittadino e le Pratiche educative ad esso allegate, partecipano a momenti formativi e diverse occasioni di scambio e confronto, tra cui il percorso sullo "Strumento di auto-valutazione 06 anni", rivolto ai coordinatori pedagogici che lo hanno poi sperimentato in alcuni servizi e che rimane a disposizione dei collegi educatori, e il recente avvio della formazione sul coordinamento pedagogico, che vede il confronto e la riflessione congiunta all'interno di gruppi allargati a insegnanti/educatori suddivisi per zona, integrando a pieno servizi a gestione diretta e in appalto.

Si sottolinea, infine, che i Responsabili pedagogici dei nidi in appalto sono ormai da tempo integrati nel Coordinamento pedagogico cittadino e nelle sue commissioni di lavoro, proprio allo scopo di meglio integrare i servizi offerti, anche nell'ottica di costruzione del Sistema integrato dei servizi per l'infanzia, così come prefigurato dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 19 dicembre 2019.

Al 31 dicembre 2021 erano disponibili per le famiglie della città 3904 posti nei 55 nidi d'infanzia comunali (2.753 posti nei 39 nidi gestiti direttamente con personale comunale, 1.151 posti nei 16 nidi gestiti in appalto), oltre a **101** posti riservati in nidi privati e convenzionati, per un totale di posti accessibili attraverso le graduatorie comunali e a tariffe "amministrate" di 4.005 posti.

La spesa per l'integrazione delle quote versate dagli utenti nei 16 nidi in appalto per il periodo gennaio/giugno 2021 è stata di €. 4.019.324,70 fronteggiata con fondi propri e con fondi provenienti dalla Compagnia di San Paolo. Dal settembre 2021 è attivo il nuovo appalto triennale per la gestione di 16 nidi d'infanzia. In questo caso le quote vengono incassate direttamente dalla Città. La spesa complessiva per il periodo settembre/dicembre 2021 ammonta ad Euro 3.334.421,11. La spesa complessiva annua sostenuta dalla Città per l'appalto ammonta pertanto ad Euro 7.238.114,65.

Il servizio di sostegno a bimbi disabili nei nidi in appalto ha avuto una spesa di € 100.148,03

Dall'anno scolastico 19/20 sono state inoltre accreditate e convenzionate 5 Sezioni primavera, alle quali per l'anno scolastico 21/22 ne sono state aggiunte altre 4 per una capienza totale di 152 posti. Anche per le Sezioni Primavera accreditate e convenzionate, si accede tramite le graduatorie della Città. La tariffa mensile è stabilita da ogni gestore ma, per contribuire alla riduzione dell'importo a carico delle famiglie e per sostenere i costi di gestione, la Città ha erogato nel 2021 un contributo di 52.000 euro.

Nel corso dell'anno 2021 il numero di posti riservati nei nidi privati convenzionati è passato da 103 a gennaio (in 18 nidi convenzionati) a 101 al 31 dicembre in 20 nidi (altri 2 nidi accreditati hanno dato la disponibilità per riservare posti in convenzione alla Città per gli anni scolastici 21/22-22/23). La relativa spesa per integrazione delle quote è stata complessivamente di 317.978,85 Euro, finanziata per 43.000,00 con fondi propri e per 227.000,00 Euro con il contributo assegnato dalla Regione per il rilancio del piano per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Nelle 69 scuole dell'infanzia comunali sono stati offerti 7.598 posti, in raccordo con le scuole statali e paritarie convenzionate.

Alle 54 scuole dell'infanzia convenzionate sono stati assegnati contributi per complessivi €. 2.500.000 per le spese di gestione secondo i seguenti criteri di riparto:

euro 10.000,00 a ciascuna delle 195 sezioni attivate e euro 6.000 alle 4 sezioni della scuola che nell'a.s. 21/22 ha rinunciato alla convenzione, per un totale di Euro 1.974.000;

euro 8.750 a ogni scuola che applica riduzioni alle tariffe in base all'ISEE (per un totale di euro 35.000,00);

la somma residua di 491.000,00 euro ripartita per ciascun bambino con disabilità, in base al numero di ore di sostegno riconosciute dall'ufficio Scolastico Territoriale del MIUR.

Attività estive nei nidi e nelle scuole comunali dell'infanzia

Durante l'estate 2021 l'attività estiva è stata organizzata in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali emanate per il contenimento del contagio da Covid-19.

Si è svolta l'iniziativa "Bimbi Estate 3-6", attività di animazione con orari in continuità con la scuola d'infanzia aperta anche ai bimbi delle scuole statali e paritarie convenzionate, con una spesa complessiva di €. 438.470,12 per l'affidamento del servizio di animazione e sostegno disabili, nonché per l'acquisto di materiale ludico-didattico.

Hanno usufruito del servizio 2407 bambine e bambini, ciascuno per un numero di turni bisettimanali variabili da 1 a 4. Sommando il numero di iscritti in ciascuna delle 8 settimane, si ha un totale di 4583.

Per quanto riguarda i nidi d'infanzia, l'attività estiva organizzata è stata denominata "Nidi d'Estate". Tale attività si è svolta nel mese di luglio in 20 nidi comunali e 16 nidi in appalto; nel mese di agosto si è svolta presso 3 nidi d'infanzia in appalto. Hanno usufruito del servizio 1896 bambine e bambini, ciascuno per un numero variabile da 1 a 4 turni quindicinali. Sommando il numero di iscritti in ciascuno dei 4 turni, si ha un totale di 3704.

La spesa relativa al servizio estivo nei 16 nidi d'infanzia in appalto per il mese di luglio e per il servizio del mese di agosto nei 3 nidi d'infanzia in appalto aperti, ammonta complessivamente ad Euro 407.358,47.

Servizi di post nido e post scuola

Nel periodo gennaio-giugno 2021, a causa della diversa articolazione organizzativa del servizio in ottemperanza alle norme anti Covid si è reso necessario prevedere a completamento dell'orario dalle 16,30 alle 17,30 un servizio di post scuola e di post nido affidando la realizzazione ad Agenzie educative.

Il servizio di post-scuola/nido è stato organizzato per agevolare le famiglie nella conciliazione delle esigenze lavorative e le necessità educative e di cura dei bambini. Si svolge all'interno delle scuole comunali e dei nidi d'infanzia della Città di Torino ed accoglie le bambine e i bambini frequentanti. Questo servizio ha consentito la graduale ripresa di attività educative, ludiche e di socialità, nella fascia oraria 16,30-17,30. Si tratta dunque di un servizio che riveste una particolare rilevanza e delicatezza che deve conciliare la tutela della sicurezza pubblica con il diritto alla cura, al gioco e alla relazione per i bambini con genitori impegnati in attività lavorative oltre le ore 16,30. Il servizio è rimasto attivo fino a giugno 2021.

I costi relativi ammontano a Euro 388.828,29 per il post scuola e ad Euro 221.285,80 per il post nido.

Servizi socio-educativi privati

Al 31 dicembre 2021 erano 117 i servizi socio-educativi privati su cui la Città esercita la funzione di vigilanza ai sensi della legge regionale n. 1/2004: asili nido, micro-nidi, baby parking, sezioni primavera, nidi in famiglia.

Nell'anno sono stati effettuati 14 sopralluoghi, preliminari al rilascio o alla modifica di autorizzazioni o per controllare il funzionamento di servizi autorizzati.

Coordinamento cittadino Legge 285/97

Il Servizio è punto di riferimento per il Coordinamento cittadino dei progetti finanziati con fondi ex Legge 285/97 (Circoscrizioni, Divisione Servizi Sociali, Settore Divisione Gioventù). Ha partecipato a livello nazionale alla Commissione delle Città riservatarie e del Ministero della

Solidarietà Sociale e Politiche per le Famiglie, alle verifiche sulle buone pratiche progettuali organizzate dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, Centro di Documentazione per l'Infanzia e l'Adolescenza. Ha inoltre rendicontato al Ministero i format progettuali della Città, e contribuito a predisporre la relazione finale per il Parlamento per quanto di competenza.

Servizi finanziati ai sensi della ex legge 285/97

Il servizio di Inserimento di bambin* infratreenni della Casa Circondariale presso il nido d'infanzia "Elvira verde" in via delle Primule 5 (Circolo didattico 20) prevede l'accompagnamento dei bambini, dal carcere al nido e ritorno, da parte del personale della Cooperativa assegnataria del servizio e la partecipazione alle attività proposte dalle educatrici del nido, compreso il momento del pranzo, insieme agli altri bambini frequentanti, per cinque giorni alla settimana con orario 9-13. E' continuato il servizio di inserimento di bimbi in età 3-6 anni presso la scuola infanzia per 5 ore giornaliere in orario 9-15,30 . Durante il periodo di *lockdown* il servizio è stato reso tramite attività didattica a distanza.

Il costo per questo servizio – nel 2021 (nido e scuola infanzia) – assomma ad Euro 77.088,19

Inoltre sono stati trasferiti ad ITER fondi per la realizzazione di attività nell'ambito della Legge quali l'apertura dei cortili scolastici alla cittadinanza, progetti relativi al Laboratorio Città Sostenibile, progetti riguardanti l'ampliamento dei servizi dei laboratori e dei Centri educativi e progetti inerenti le attività teatrali. Tale trasferimento ammonta d Euro 130.000,00

A causa dell'emergenza sanitaria la XXII edizione del Sotto18 Film Festival & Campus si è svolta rigorosamente *online*. L'incertezza sull'evolversi della situazione di emergenza nazionale dovuta alla diffusione del Coronavirus Covid 19 non ha consentito infatti alle Scuole italiane di programmare e garantire la loro partecipazione alle attività del Festival, alle proiezioni proposte e allo specifico Concorso a loro riservato che rappresenta da sempre il fulcro della manifestazione. "My families" è il titolo della XXII edizione di Sottodiciotto Film Festival & Campus 2021. La *kermesse*, dedicata al cinema fatto da e per i giovani, si è articolata su un tema – quello delle famiglie - oggi particolarmente caldo e sensibile, esplorando nella pluralità delle sue sfaccettature. L'attività è organizzata dalla Città di Torino, da AIACE e da ITER. Il costo per l'attività 2021 è stato di Euro 42.602,14 finanziato con fondi della Fondazione CRT e con i fondi della Legge 285/97.

SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ 0-6 ANNI

Le attività di sostegno all'inclusione scolastica trovano fondamento nel dettato normativo della Legge Quadro 104/92, della L.62/2000, dei D.lgs 65/2017, 66/2017 e 96/2019.

Le attuali normative in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica hanno subito nell'arco di poco tempo un'evoluzione che ha determinato la necessità di rimodulare e adattare quanto previsto dalla legislazione alle peculiarità dell'organizzazione dei servizi educativi comunali. In particolare il Decreto Interministeriale 182/20, che conteneva indicazioni e linee guida per la definizione dei PEI e per l'inclusione scolastica, ha impegnato nella prima metà dell'anno la Commissione Inclusione in un lavoro di armonizzazione e di rielaborazione.

Inoltre il nuovo sistema di iscrizioni on line previsto anche per le scuole dell'infanzia ha visto la Commissione e l'Ufficio Inclusione fortemente impegnati nella nuova gestione dell'istruttoria delle domande di bambin* con disabilità (definizione dei criteri per l'assegnazione delle sedi, valutazione delle documentazioni, assegnazione dei punteggi e priorità, gestione degli step delle domande fuori termine, gestione delle criticità..).

Nel mese di marzo, durante il periodo di zona rossa imposto dalla situazione pandemica dal 15/3/21 al 31/3/21, a seguito della Nota 662 del MIUR, Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione, del 12/3/2021 “Attività di inclusione nelle sezioni attive con il servizio per bambin* disabili”, la Divisione ha attivato il servizio in presenza rivolto a bambin* con disabilità e un piccolo gruppo di compagni di sezione per sostenere l’inclusione. Di seguito i dati del servizio offerto:

Nidi

- complessivo disabili: 31
 - che hanno fruito del servizio:27
 - che non hanno richiesto il servizio: 4
- totale piccoli gruppi: 37
- totale adesioni (comprehensive dei bambini con disabilità): 301
- totale sezioni aperte 24

Scuola Infanzia

- complessivo disabili: 222
 - che hanno fruito del servizio:177
 - che non hanno richiesto il servizio: 41
 - di cui non abbiamo avuto riscontro: 4
- totale piccoli gruppi: 258
- totale adesioni (comprehensive dei bambini con disabilità): 1918
- totale sezioni aperte 141

Con deliberazione della G.C. n 741 del 3 agosto 2021 la Divisione ha voluto esplicitare e mettere a sistema il modello di intervento attuato in questi anni, approvando le “Linee guida a sostegno dell’inclusione scolastica di bambine e bambini, alunne e alunni con disabilità dei servizi educativi per l’infanzia e del primo ciclo di istruzione”.

Nel documento si conferma l’adozione del modello bio-psico-sociale quale riferimento e indirizzo pedagogico per l’inclusione: la condizione della persona viene interpretata in termini di funzionamento, come risultato dell’interazione tra il soggetto e il contesto sociale di vita, in base alla classificazione ICF (International Classification of Functioning).

Un’ampia parte delle Linee guida è dedicata all’inclusione nei servizi 0/6, con particolare riguardo alle risorse, all’iter procedurale e agli strumenti di lavoro.

Le sentenze n. 9795/21 e n. 10642/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, hanno imposto una battuta d’arresto del Decreto Interministeriale 182 e una rimodulazione di alcuni punti contenuti nelle Linee Guida.

Alla necessità dunque di adattare e modificare procedure e strumenti di lavoro a sostegno dell’inclusione nei servizi 06, che ha caratterizzato l’anno 2021, si affiancano alcune considerazioni e variabili. A fronte di un calo demografico e conseguente riduzione dei bambini iscritti nei nostri Servizi, si è assistito ad un costante aumento di bambini/e con diagnosi precoci, dato registrato a livello nazionale e aggravato dall’emergenza sanitaria. A questo si è aggiunto il fatto che la situazione di disabilità si inserisce spesso in un quadro di complessità socio-economico-culturale, per cui sono in aumento i casi di disabilità in situazione di fragilità e povertà educativa, monogenitoriali, provenienti da altri Paesi, irregolari, seguiti dai servizi sociali,ecc. Il periodo della pandemia ha da un lato segnato una battuta d’arresto nelle certificazioni a causa della chiusura dei servizi e delle priorità che la Sanità ha affrontato ma ha anche aggravato la situazione di disagio, di povertà educativa, rallentando le azioni di prevenzione.

Attualmente le risorse assegnate ai Nidi ed alle Scuole, in ragione del numero dei bambini e delle bambine iscritti, delle caratteristiche della disabilità, dell’orario di frequenza e del contesto di inclusione, sono costituite da insegnanti di sostegno, assistenti educativi ed educatori reperiti

tramite bando. Fino all'a.s. 2016/17 la Divisione erogava sostegni anche in corso d'anno. La necessità di contingentare e prevedere la spesa ha fatto sì che da settembre 2017 i sostegni venissero garantiti solo in presenza di alcune condizioni: iscritti nei termini e documentazioni che accertano la condizione di disabilità che devono pervenire entro le date previsti dalle circolari delle iscrizioni (a.s. 20/21: per le scuole infanzia il termine era il 4 giugno 2021, per i nidi 30 ottobre 2021).

Nelle scuole comunali solo da settembre 2021 è prevista l'attivazione di assistenza specialistica. Per quanto riguarda l'assistenza di base, nelle scuole a gestione diretta a settembre sono stati assegnati per situazioni di alta criticità assistenti interinali (solo per 3 sedi su tutta la città). Per le scuole a gestione indiretta, sono state assegnate ore al plesso, non avendo risorse sufficienti per un'assegnazione individuale (totale 205 ore settimanali per tutta la città).

A dicembre 2021 risultavano presenti nei servizi a gestione diretta 256 bambini con disabilità: risultavano nelle scuole dell'infanzia 36 bambini di gravità media, 174 di gravità elevata, 4 molto elevata e 5 nuove certificazioni ancora da valutare.

Al 23 dicembre la situazione risulta la seguente:

- progetti attivati/in via di attivazione nelle scuole infanzia 179
- bambini 3-6 anni la cui iscrizione è fuori termine o la cui documentazione della condizione di disabilità è giunta fuori tempo (dopo 4 giugno 2019): 29, presentate nel mese di dicembre ancora da valutare
- bambini 3-6 seguiti da personale a tempo indeterminato-determinato: 35
- insegnanti a tempo indeterminato: 29 di cui
 - 2 in pensione in corso d'anno scolastico
 - 2 in distacco, adibite ad altre mansioni
 - 5 idonee con limitazioni- che fruiscono della legge 104
- insegnanti a tempo determinato: 8
- progetti attivati nei nidi:
 - 28 nei nidi a gestione diretta
 - 2 in attesa di risorse per l'attivazione
 - 13 nei nidi in appalto
 - 2 nelle strutture con posti in convenzione

La spesa relativa all'attività del 2021 ammonta a 2.187.510,08 Euro e ha trovato capienza in mezzi di bilancio e finanziamenti dello Stato tramite i fondi della legge 285/97.

QUALITÀ, RICERCA E SVILUPPO - TIROCINI FORMATIVI- TESI E RICERCHE

L'Ufficio Qualità Ricerca Sviluppo nel 2021 ha portato avanti la collaborazione con l'Università di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Corso di Laurea in Scienze dell'educazione, grazie alla Convenzione stipulata nel 2020. L'obiettivo è di promuovere la qualità dell'offerta educativa nei servizi per l'infanzia cittadini nell'ambito di **tirocini e percorsi di ricerca, sperimentazione e formazione**.

Si è portata maggiore attenzione al co-protagonismo di Servizi educativi e Università in termini di ricerca e formazione. La collaborazione con l'Università si è arricchita delle docenze per i "laboratori" di alcuni insegnamenti del Corso di laurea. Si è scelto come Divisione Servizi Educativi, in ottica di Sistema Integrato 0-6, di coinvolgere educatori e insegnanti selezionati dall'Ufficio Qualità Ricerca Sviluppo attraverso curriculum e colloquio.

I laboratori attivati nel 2021 sono stati 4 :

I laboratori attivati e coordinati nel 2021 sono stati 4:

- Educazione naturale all'aperto: elementi di progettazione
- Progettazione del contesto educativo: spazi e materiali

- Come quando cosa osservare: dallo sguardo sui bambini al progetto
- L'ascolto e l'auto osservazione nella professione dell'educatore

Da settembre 2021, in seguito ad una verifica alquanto positiva del lavoro svolto nell'anno scolastico 2020-21, sono stati riprogettati i laboratori, con una nuova chiamata e selezione del personale educativo (compresi i nidi in appalto), e sono stati aumentati a 6, che saranno svolti prevalentemente nel 2022.

Da settembre 2021 l'Ufficio Qualità Ricerca e Sviluppo ha preso in carico l'organizzazione e l'assegnazione dei tirocini formativi: rapporti con istituti superiori, università e enti formativi, assegnazione dei tirocinanti nei servizi, gestione amministrativa e formazione agli studenti in preparazione alla loro esperienza di tirocinio.

Nell'ambito delle attività dei Tirocini formativi, nell'anno educativo 2020-2021 è stato definito l'inserimento presso i nidi e le scuole dell'infanzia di n. 162 tirocinanti, provenienti dai 8 Enti convenzionati con l'area Servizi educativi.

Nell'anno scolastico 2020-2021 l'Ufficio Qualità Ricerca e Sviluppo si è occupato di coordinare e organizzare la formazione delle nuove assunte insegnanti ed educatrici, e ha coordinato e predisposto la preparazione del Piano formativo per nidi e scuole infanzia del 2021-22.

Nel 2020-21 sono stati proposti i seguenti 7 percorsi formativi:

- Bambini d'altrove - seconda edizione (n. 69 persone coinvolte)
- Giochiamo alla Pari? Gioco e differenze di genere (n.21 persone coinvolte)
- Benvenute nei servizi (n. 34 persone coinvolte)
- Progetto Università Bicocca - seminari tematici e metodologici (n.608 persone coinvolte)
- Progetto Università Bicocca - coordinamenti di zona (n.74 persone coinvolte)
- Igiene vocale (n.720 persone coinvolte)
- Mindfulness per la gestione dello stress (n.770 persone coinvolte)

In particolare ha curato direttamente l'organizzazione e gestione del percorso di formazione con l'Università di Milano Bicocca in supporto ai principali processi del Coordinamento pedagogico e allo sviluppo dei Coordinamenti di Circolo e di Zona.

Oltre alle attività ordinarie della Qualità (monitoraggio, audit e supporto ai servizi educativi), l'ufficio organizza e verbalizza gli incontri della commissione Ricerca e Sviluppo del Coordinamento pedagogico-organizzativo.

SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO

PATRIMONIO SCOLASTICO

Nell'anno 2021 sono proseguite le attività utili alla funzione programmatica assegnata ai Comuni ai sensi del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112, ai fini dell'utilizzo degli immobili scolastici di propria competenza nel modo più ottimale possibile.

Nell'ambito della definizione del piano di utilizzo degli edifici scolastici si è continuato a prestare particolare attenzione all'individuazione di sedi idonee per lo svolgimento delle attività dei C.P.I.A. (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti) e in particolare nel 2021 per il C.P.I.A.1.

I C.P.I.A., istituiti con D.P.R. 263 del 29/10/2012, sono istituzioni scolastiche autonome dotate di un proprio assetto didattico e organizzativo, di un proprio organico e della medesima autonomia attribuita alle altre istituzioni scolastiche. Il M.I.U.R. con propria nota n. 8041 del 7/9/2015 ha ritenuto applicabile ai C.P.I.A. la disposizione contenuta nell'art. 3 della L.23/96 riconducendo i percorsi di I livello realizzati presso tali istituzioni scolastiche al primo ciclo di istruzione, motivo per cui competono al Comune per i punti di erogazione situati nel proprio territorio gli stessi compiti individuati per scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado.

Pertanto in considerazione della necessità di dare adeguata collocazione al C.P.I.A.1 di via Lorenzini/via Fea, dopo attenta ricognizione degli spazi scolastici disponibili nei territori cittadini interessati si è giunti all'assegnazione di parte dell'edificio scolastico di via delle Primule 36/b al C.P.I.A.1, in condivisione con l'I.T.T.S Grassi, come da concessione sottoscritta tra la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino, ai sensi del nuovo regolamento della Città di Torino n. 397 e stipulata dall'ufficio proponente secondo quanto previsto dalla D.G.C. n. mecc. 2019 04123/004 del 8/10/2019.

L'assegnazione della sede di via della Primule 36/b al C.P.I.A.1 è stata ulteriormente formalizzata con la D.G.C. n. DEL 835 del 14/09/2021 "Dimensionamento scolastico della Città di Torino – anno scolastico 2022/23". La riorganizzazione della rete scolastica cittadina del I ciclo adottata a settembre 2021 per l'a.s. 2022/23, e approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 4-4457 del 29/12/2021, ha infatti riguardato esclusivamente la mera riallocazione di punti di erogazione del servizio e di sedi amministrative già funzionanti al fine di offrire alle autonomie scolastiche coinvolte spazi adeguati per lo svolgimento delle proprie attività didattiche e/o delle attività di segreteria, permettendo il pieno e ottimale utilizzo degli edifici scolastici coinvolti ed una migliore gestione degli spazi al loro interno, con conseguente miglioramento dei servizi offerti.

Con la collaborazione di altri uffici è stata svolta un'analisi dell'offerta del servizio di scuola dell'infanzia al fine di ipotizzare un dimensionamento e una razionalizzazione dell'offerta pubblica del servizio 3-5, per la quale sono stati utilizzati i dati degli iscritti riferiti all'a.s. 2020/21, dati raccolti nei mesi di settembre e ottobre 2021, tramite nuove modalità, anche per l'a.s. 2021/22.

L'utilizzo dei dati degli iscritti alle scuole del I ciclo e l'analisi dell'andamento dell'offerta di cui al paragrafo precedente si sono rivelati di grande utilità anche per le valutazioni propedeutiche, non di carattere tecnico, all'individuazione degli edifici scolastici, potenziali beneficiari degli interventi contenuti negli avvisi del M.I.U.R. di dicembre 2021 per la presentazione di candidature per la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia e per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare nell'ambito del PNRR.

TRASPORTO SCOLASTICO, DIRITTO ALLO STUDIO, ARREDI

Trasporti

Nel 2021 il servizio di trasporto scolastico e per disabili è proseguito con le tre Ditte:
Tundo Vincenzo S.p.A. per il trasporto - Cooperativa A&T per l'accompagnamento e Ghi.me s.r.l per la gestione amministrativa fino al 31 luglio 2021

Il servizio suddiviso in 8 lotti è stato appaltato a partire dal 01 settembre a due nuovi attori (è rimasta invariata la gestione del servizio di accompagnamento che è stato aggiudicato alla Cooperativa A&T), la ditta appaltatrice del servizio di trasporto è il Consorzio AAT, mentre la gestione amministrativa ha visto l'affidamento in house alla ditta 5t Srl partecipata della Città.

L'appalto è quinquennale e terminerà a giugno 2026, l'importo affidato (trasporto +accompagnamento) è di euro 11.795.000,00 oltre iva mentre l'affidamento a 5T srl è stato per 900.000,00 oltre iva.

Il servizio ha avuto un inizio difficoltoso dovuto alla errata programmazione delle linee in quanto il gestore amministrativo ha affidato a una società di gestione di Roma (Autoroute) l'elaborazione delle linee. La programmazione prodotta dal software gestito da Autoroute si è rivelata non aderente alla realtà torinese e non allineata con le richieste effettuate dalla famiglie e dalle scuole. Si sono poi susseguiti numerosissimi aggiornamenti della programmazione e questo ha richiesto numerosi interventi correttivi e l'affidamento in via straordinaria di un supporto con la Cooperativa Taxi per alleggerire le linee (costo 30.800,00 iva compresa per il secondo semestre 2021). Alla fine del 2021 è stata formalizzata una nuova governance del servizio che ha visto un ruolo attivo del Consorzio AAT nella programmazione delle linee.

Gli utenti che hanno utilizzato i servizi di trasporto sono i seguenti:

- a) Trasporti individuali casa-scuola disabili: 360 utenti
- b) Trasporti casa-scuola scuole infanzia Villa Genero e Cavoretto e campo Rom: 121 utenti
- c) Trasporti per terapie: 54 utenti

La spesa complessiva per tutti i trasporti di cui sopra è stata di € 2.454.503,92

Sono stati effettuati, da parte del personale dell'ufficio trasporti, 10 sopralluoghi per verificare la rispondenza del servizio alle previsioni di gara.

Come è noto, il Consiglio Comunale della Città di Torino ha approvato in data 4 febbraio 2019, la mozione n. 3/2019 (mecc. n. 2019 00071/007), volta alla costituzione di un "Osservatorio per il funzionamento del servizio di trasporto scolastico per disabili". Le finalità dell'Osservatorio sono di monitorare lo svolgimento del servizio, nei parametri dei rispettivi appalti, e di proporre azioni migliorative per prevenire disservizi nelle procedure e nella comunicazione tra i vari soggetti coinvolti. L'Osservatorio si riunisce in seduta ordinaria 3 volte l'anno, ed in seduta straordinaria ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno un quarto dei componenti. La Segreteria dell'Osservatorio ha sede presso la Divisione Servizi Educativi. Nell'anno 2021 le riunioni dell'Osservatorio sono state tre.

Diritto allo studio

Cedole librarie

nell'a.s. 20/21 la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, ha continuato ad avvenire mediante le cedole librarie digitali spendibili presso le librerie e cartolibrerie convenzionate. Si sono forniti i libri di testo agli alunni mediante la distribuzione di circa 43.000 cedole librarie per una spesa complessiva di € 1.249.775,54 e sono stati accreditati Euro 68.414,42 alle n. 17 Istituzioni scolastiche che hanno optato per la scelta alternativa al libro di testo. Sono state inviate le richieste di rimborso a circa 192 Comuni di residenza degli alunni frequentanti le scuole primarie della Città e sono stati incassati Euro 30.219,14 (al 31/12/21).

Borse di studio da lasciti testamentari

Nel mese di dicembre 2021 sono state liquidate n. 95 borse di studio relative al concorso "Bonifetti-Primo-Casale-Rubatto-Tinti" destinate a studenti meritevoli che hanno frequentato una classe della

scuola secondaria di secondo grado riferite al merito per l'anno scolastico 2018/2019 e alla frequenza per l'anno scolastico 2019/2020, per complessivi Euro 28.700,00.

Arredi scolastici

Nel corso del 2021 si è proceduto all'affidamento per la fornitura di arredi scolastici per le scuole dell'obbligo della Città di Torino per una spesa di Euro 80.939,22 finanziata con mutuo.

Tali fondi sono stati utilizzati quasi esclusivamente per l'acquisto dell'occorrente per l'allestimento di nuove sezioni delle scuole dell'obbligo. Adempienti agli obblighi di legge della Città nei confronti delle scuole dell'obbligo, si è cercato al contempo di rispettare il criterio di massima efficienza ed economicità fornendo alle scuole quanto previsto per l'avvio in sicurezza del nuovo anno scolastico.

Inoltre si è proceduto all'affidamento per la fornitura di arredi per i nidi e le scuole d'infanzia della Città di Torino. La spesa ammonta ad Euro 28.549,00 ed è stata finanziata con mutuo.

La fornitura ha avuto ad oggetto brandine per il riposo ed arredamento per le sezioni delle scuole e dei nidi d'infanzia. Si è cercato di coprire il fabbisogno delle scuole in modo omogeneo cercando di fornire tutte le scuole anche se si è potuto evadere solo parzialmente le richieste da esse provenienti. Si è inoltre proseguito un progetto di monitoraggio puntuale di tutte le scuole, per verificarne i reali fabbisogni, anche al fine di consentire il riuso degli arredi non più utilizzati.

Infine si è proceduto alla fornitura delle protezioni copritermosifoni laddove mancanti per un totale di € 9.814,10.

INCLUSIONE E ORIENTAMENTO SCOLASTICO, CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

Nel corso del 2021 sono state realizzate le azioni previste nell'ambito dei Protocolli d'Intesa triennali deliberati dalla Giunta Comunale a novembre 2019:

- *“Un, due, tre... Tutti presenti!”* sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte in relazione ai progetti, alle attività e ai servizi volti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e all'inclusione scolastica dei minori

- *“Sistema Integrato per l'Orientamento Cittadino”* sottoscritto con la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino e l'Ufficio Scolastico Regionale – Ambito Territoriale di Torino.

A causa del perdurare delle restrizioni dovute alla pandemia, nel 2021 è stata rieditata la seconda edizione del Salone dell'Orientamento digitale che ha assunto una funzione permanente grazie alla possibilità di fruire dei contenuti per tutto l'arco dell'anno scolastico. L'edizione, co-progettata e realizzata grazie alla collaborazione di Città Metropolitana, Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ambito territoriale di Torino, si è svolta dal 18 al 23 ottobre. L'evento è stato preceduto dalla settimana del PreSalone. Novità dell'edizione 2021 la realizzazione di attività propedeutiche rivolte alle classi seconde, alle loro famiglie e agli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado. Tale iniziativa è stata realizzata a partire dalla metà di maggio e si è articolata attraverso webinar informativi (n. 7 con 618 partecipanti) e una proposta laboratoriale estiva per ragazze/i. Quest'ultima ha visto l'adesione di 22 scuole con 86 classi, di queste nel periodo autunnale hanno proseguito il percorso 41 classi, i cui studenti sono diventati protagonisti della settimana del Salone.

Al Salone hanno aderito: 70 istituti torinesi (su 73), a cui si sono aggiunti 6 localizzati fuori Torino che attivano percorsi non presenti in città. Ogni scuola era presentata da una scheda descrittiva e poteva organizzare nel proprio stand digitale, video e sessioni interattive come virtual tour, laboratori sperimentali e lezioni di prova, video su mestieri e professioni, materiali tradotti in lingue straniere. Attraverso webinar specifici 72 istituzioni scolastiche e formative (66 istituti torinesi e 6 fuori Torino) hanno presentato le diverse offerte presenti sul territorio. Complessivamente sono presenti all'interno degli stand 340 video di presentazioni a cui si aggiungono i video realizzati nell'attuale edizione e quelli della passata edizione. 12 istituti hanno aderito alla proposta formativa dedicata alla co-conduzione della Web Radio #RestaAlSalone con 150 allieve/i partecipanti. Di queste/i nel periodo autunnale 45 ragazze/i hanno proseguito il percorso lavorando in miniredazioni per la progettazione e conduzione delle puntate di #RestaAlSalone.

Anche in questa edizione del Salone è stato organizzato il contest per gli studenti sul tema "Testimonianze professionali" che ha portato alla realizzazione di 23 brevi videointerviste.

La partecipazione alla manifestazione è stata significativa, complessivamente nel periodo del PreSalone e del Salone si sono registrati oltre 31.000 accessi al sito effettuati da 10.046 utenti. Il dato numerico è stato rilevato esclusivamente dal collegamento diretto sull'URL del sito attraverso la homepage. Il numero complessivo di accessi, dunque, non è comprensivo di accessi alternativi alla homepage (origine esterna) ma comprende tutte le tipologie di attività fruite anche attraverso i canali social (YouTube oltre 6.000 visualizzazioni).

Complessivamente la spesa per la realizzazione del Salone dell'Orientamento digitale 2021 è stata di € 16.335,15.

Il Provaci ancora, Sam! è un progetto di contrasto alla dispersione con una storia ormai trentennale sostenuto da un partenariato composto dalla Città di Torino, dalla Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione per la Scuola, dall'Ufficio Pio e dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Nel 2021 è stato rilanciato l'impianto progettuale come definito nel Protocollo d'Intesa triennale deliberato dalla Giunta Comunale a valere sul triennio 2021/24. Fermo restando il contenuto metodologico e progettuale già sperimentato nel triennio precedente, sono stati introdotti alcuni elementi di novità come la sperimentazione di "un Sam diffuso" (in tre IC cittadini, in tutti i plessi, sono state coinvolte tutte le classi quarte e quinte della primaria e tutte le classi della secondaria di primo grado). Inoltre sono stati incrementati i gruppi tecnici di lavoro ed è stata potenziata la sinergia con progettualità parallele (es. Il Sam non va in vacanza)...

Provaci, ancora Sam è proseguito nell'anno scolastico 2021/22 con il coinvolgimento di 37 reti di scuole, 20 organizzazioni territoriali ed ha coinvolto circa 4.356 allieve/i per la Prevenzione Primaria; circa 200 allieve/i per la Prevenzione Secondaria.

La spesa complessiva sostenuta dai Servizi Educativi è stata di € 49.200,00 (ex Lege 285/97), analoga spesa è sostenuta dai Servizi Sociali ma il Progetto prevede un sostegno assicurato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e da Fondazione per la Scuola.

I Servizi per l'inclusione scolastica dei minori *Rom, Sinti e Caminanti* vedono la stretta integrazione tra due progettualità: il Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione delle bambine e dei bambini rom, sinti e caminanti – PON Inclusione (approvato con apposita Convenzione di sovvenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e il Servizio per il sostegno all'integrazione, all'inclusione scolastica e sociale delle/i minori rom, sinti e caminanti frequentanti le scuole del ciclo dell'infanzia e del primo ciclo dell'obbligo.

Il Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini RSC, promosso nel quadro delle azioni PON Inclusione [FSE 2014-2020] dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute e l'Istituto degli Innocenti, coinvolge le principali città metropolitane italiane, tra cui Torino. Realizzato a partire dall'anno scolastico 2017/18, il Progetto è lo *scale up* del percorso sperimentale avviato nel 2013 con le città riservatarie nell'ambito della legge 285/97.

Nei progetti nell'anno scolastico 2021/22 sono coinvolti 55 minorenni, frequentanti 41 classi del primo ciclo dell'obbligo (nelle attività laboratoriali realizzate con le classi il numero delle/gli

allieve/i è di circa 900) e attualmente, in collaborazione con Save the Children, sono seguiti 2 adolescenti frequentanti i corsi di formazione professionale.

La spesa complessiva per la realizzazione delle iniziative è stata di € 112.309,70 (sostenuta con fondi del PON Inclusion e in parte con fondi ex- Lege 285/97)

Nell'ambito delle iniziative rivolte alle/agli allieve/i con cittadinanza non italiana sono proseguiti i Progetti, realizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Studi Umanistici, grazie ad una Convenzione attuativa relativa a due Progetti sottoscritta dagli Enti.

Il Progetto "Italiano Lingua 2 a scuola", nato nel 2013, prevede che le attività didattiche siano realizzate nelle scuole della città grazie all'intervento di studenti universitari reclutati con borse di studio e supportati in itinere mediante la formazione e la supervisione da parte dei coordinatori del progetto. I destinatari di questi percorsi glottodidattici sono alunne/i neo-arrivati in Italia frequentanti le classi quarte e quinte della scuola primaria e i tre anni della scuola secondaria di primo grado. Le finalità riguardano principalmente l'offerta alle scuole di interventi per potenziare lo sviluppo delle abilità comunicative nella lingua di accoglienza, in modo da facilitare l'inserimento e la partecipazione alla vita scolastica.

I laboratori, a piccoli gruppi, sono rivolti ai minorenni di recente arrivo in Italia (NAI) e offrono un percorso di inclusione realizzato all'interno delle ore curricolari e dedicato al potenziamento linguistico. Nell'anno scolastico 2021/22 sono stati attivati 61 laboratori (realizzati sia in presenza sia a distanza) che hanno coinvolto circa 345 alunne/i.

Il progetto "Noi e le nostre lingue", nato nel 2015, inizialmente era realizzato nelle classi IV e V della scuola primaria. Negli ultimi anni è stato esteso anche alle classi della scuola secondaria di primo grado e prevede l'organizzazione di laboratori di esplorazione delle lingue da svolgersi durante le ore curricolari e alla presenza degli insegnanti di classe.

I laboratori sono condotti da studenti-borsisti dell'università, con un background di formazione linguistica e glottodidattica, sotto la supervisione delle referenti scientifico-didattiche dell'Università. Ogni anno sono coinvolte 6 classi con circa 130 minori di uno o più Istituti Comprensivi cittadini.

Il sostegno dei due Progetti prevede una spesa annua di € 51.500,00 (ex-Lege 285/97).

Mediazione interculturale: il servizio è svolto a favore dei minorenni di recente arrivo e delle loro famiglie ed è rivolto alle scuole che ne fanno richiesta. I mediatori affiancano quando necessario le/i docenti nei colloqui con le famiglie, nelle consegne delle pagelle e in altri momenti ritenuti utili per migliorare la relazione tra contesto scolastico e familiare. Il servizio è proseguito in tutti i mesi dello scorso anno scolastico ed è ripreso attraverso le modalità a distanza nell'anno in corso assicurando in tal modo la continuità delle relazioni tra scuola e famiglia.

Nell'anno solare 2021 sono stati svolti circa 330 interventi di mediazione interculturale con una spesa di € 9.860,20.

Nell'ambito delle iniziative volte a sostenere il successo scolastico nell'anno scolastico 2021/22, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, sono realizzati i Progetti di sostegno allo studio rivolti ad allieve/i delle Scuole del primo ciclo dell'obbligo torinesi. "Nessuno resta indietro: percorsi per il recupero e il potenziamento" è rivolto ad allieve/i delle scuole primarie; prevede la pianificazione e realizzazione da parte di tirocinanti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze scolastiche essenziali, per favorire la motivazione e la riuscita di alunne/i o studentesse e studenti in difficoltà. Si tratta di attività ambiziose, volte al potenziamento delle competenze di base (in letto-scrittura, matematica, spaziali, nelle acquisizioni scientifiche, storico-geografiche, artistiche...), allo sviluppo della curiosità epistemica nei confronti della scienza e all'acquisizione del senso ludico dell'apprendimento. Gli interventi si propongono di essere sfidanti e di favorire la stimolazione cognitiva e lo sviluppo della motivazione per l'apprendimento, la scoperta, e l'acquisizione o il consolidamento di competenze fondamentali. L'iniziativa ha coinvolto circa 179 alunne/i e 14 Istituzioni scolastiche cittadine.

“Un assist verso il successo scolastico” è rivolto ad allieve/i delle scuole secondarie di primo grado; prevede di attivare un programma pomeridiano di sostegno allo studio di piccoli gruppi di ragazze/i in difficoltà condotti da coppie di studenti universitari. In particolare, intende favorire negli studenti l’orientamento al compito in ingresso, le competenze metacognitive di controllo, la motivazione e l’interesse verso l’apprendimento, la percezione di competenza, la comprensione della lettura, le capacità di ragionamento e di studio in profondità. Intende inoltre favorire un’opportunità di socializzazione in sicurezza e di supporto emotivo. L’iniziativa ha coinvolto circa 208 allieve/i e 8 Istituzioni scolastiche cittadine.

La spesa complessiva a sostegno dei Progetti è di € 5.000,00 (ex- Lege 285/97).

Nell’ambito delle attività collaterali a sostegno del confronto e della collaborazione interistituzionale degli interventi vi è la gestione della segreteria della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche, istituita nel mese di novembre del 2013.

È un organismo partecipato di confronto e coordinamento tra le Istituzioni competenti in materia di offerta formativa ed educativa ed è orientato alla costruzione di un sistema educativo integrato. In seno alla conferenza operano cinque Commissioni di lavoro, in relazione a specifiche tematiche, che si riuniscono periodicamente prevedendo il diretto coinvolgimento degli attori coinvolti. La segreteria è principalmente impegnata nelle seguenti attività: inviare a membri di Commissione e istituzioni scolastiche, o altri soggetti dove previsto, le convocazioni delle riunioni, curare il calendario degli incontri, redigere e inviare i verbali, archiviare la documentazione relativa ai lavori realizzati nell’ambito delle Commissioni, contribuire all’aggiornamento delle pagine web, ecc. Nel 2021 sono stati realizzati complessivamente 19 incontri (10 delle Commissioni e 9 dei Gruppi Tecnici). Tale iniziativa non prevede costi a carico della Città.

COORDINAMENTO INTERVENTI E RISORSE PER L’INCLUSIONE SCOLASTICA 6-14

Le attività trovano fondamento nel dettato normativo della Legge Quadro 104/92, dei D.lgs 66/2017 e 96/2019 e della Legge Regionale 28/2007 che vincolano l’Ente Locale a fornire alle scuole gli interventi di Assistenza Specialistica agli alunni con disabilità.

Con Deliberazione G.C. del 3 agosto 2021 la Divisione, inoltre, ha ritenuto di dare meglio esplicitare e mettere a sistema il modello di intervento attuato in questi anni, approvando le “LINEE GUIDA A SOSTEGNO DELL’INCLUSIONE SCOLASTICA DI BAMBINE E BAMBINI, ALUNNE E ALUNNI CON DISABILITA' DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L’INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE”

L’approccio al tema della disabilità e dei bisogni educativi speciali si colloca all’interno del modello bio-psico-sociale che interpreta la condizione della persona in termini di funzionamento, come risultato dell’interazione tra il soggetto e il contesto sociale di vita, in base alla classificazione ICF (*International Classification of Functioning*).

La Divisione Servizi Educativi ha adottato questa prospettiva quale riferimento e indirizzo pedagogico diversificando pertanto gli interventi per rispondere alla complessità dei bisogni sempre crescenti e creando sinergie in una logica di rete tra gli Enti che hanno sottoscritto l’Accordo di Programma previsto dalla normativa.

Al centro di tutti i processi che governano l’operato della Divisione rispetto alla disabilità si situano il rapporto ed il dialogo continuo con i servizi educativi 0/6 e con le scuole primarie e secondarie di primo grado della Città, in un *continuum* che investe la verifica delle attività in corso d’anno, la riflessione e condivisione sui nuovi bisogni che di anno in anno si presentano, con lo scopo di trovare soluzioni il più possibile adeguate e condivise.

La scelta di articolare l’assistenza specialistica in interventi e servizi diversificati al fine di permettere la maggiore appropriatezza possibile dei percorsi educativi in relazione alle diverse tipologie di disabilità certificata, ai livelli di gravità ed alla domanda espressa dalla famiglia e dai Servizi, ha dato vita alla progettazione di percorsi che, a seconda del bisogno, prevedono un lavoro

diretto con l'alunno, un supporto agli educatori e insegnanti su tematiche specifiche in particolare sull'inserimento di alunni con autismo o laboratori con una alta valenza inclusiva che coinvolgono l'intera sezione, lavorando quindi sul contesto oltretutto sul singolo alunno con disabilità.

In specifico:

Centri Educativi Specializzati Municipali - CESM

Servizi che operano, mediante laboratori individuali e individualizzati, attuati presso le due strutture di corso Bramante e di via Cena 6 oppure direttamente presso la scuola frequentata, a favore di ragazzi/e con disabilità grave o gravissima, iscritti/e alle scuole del primo ciclo. I CESM, inoltre, accolgono alcuni iscritti in orario extra curricolare, proponendo attività educative, anche allo scopo di sostenere la famiglia nella gestione quotidiana. Fino a giugno i progetti CESM sono stati gestiti sia da personale dipendente che da una cooperativa a cui si è appaltato parte del servizio; da settembre sono stati affidati interamente alla gestione di una cooperativa, mantenendo in capo al Servizio la governance sull'accesso.

Durante il *lockdown* i CESM hanno continuato in modo ridotto l'attività mantenendo nelle forme percorribili e per quanto possibile i contatti con le famiglie e i ragazzi al fine di cercare di prevenire l'isolamento, che soprattutto nelle situazioni di disabilità grave, era un rischio particolarmente elevato.

I CESM, inoltre, forniscono per i propri iscritti, il servizio estivo gestito dalla stessa cooperativa che lavora in corso d'anno

Attività di supporto e supervisione alle scuole per i disturbi pervasivi dello sviluppo

Si concretizza in un percorso di affiancamento e di accompagnamento agli insegnanti delle classi ove è in ingresso una/un bambina/o/allievo/a con DPS.

Le attività sono proseguite anche durante il *lockdown* per raccordare il lavoro degli insegnanti e dell'alunno con autismo da remoto, con il supporto delle famiglie.

Numeri utenti CESM 70

Numero consulenze autismo 73

per un costo complessivo di € 448.856

Risorse economiche alle scuole primarie e secondarie di primo grado

Finanziamento per l'attuazione di progetti diversificati in relazione ai bisogni individuali di alunni con disabilità, proposti dalle Istituzioni Scolastiche.

Durante il *lockdown* le attività sono proseguite, a discrezione delle scuole, seppure in modo ridotto per cercare di mantenere nelle forme percorribili e per quanto possibile i contatti con le famiglie e i ragazzi al fine di cercare di prevenire l'isolamento, che soprattutto nelle situazioni di disabilità grave, era un rischio particolarmente elevato.

Numero utenti 635 per un costo di circa € 1.116.899,00.

Arteterapia

Interventi educativi specifici (attualmente arte, teatro, musica e danza) condotti da esperti - reperiti tramite bando - svolti con le classi in cui sono inseriti alunni/e disabili che necessitano di assistenza specialistica.

Il lock down ha impattato fortemente sullo svolgimento di tali attività nei mesi da marzo a maggio in quanto le attività prevedono il lavoro con l'intera classe. In alcune situazioni si è potuto trasformare l'intervento con modalità alternative e sostenibili da remoto; in altri casi si è scelto di posticipare le attività nei mesi di settembre e ottobre alla riapertura della scuola in presenza.

Numero utenti 69 per un costo di circa € 85.000,00.

Libri braille e large print

Vengono forniti testi scolastici in braille, a caratteri ingranditi e in formato digitale agli allievi ciechi o ipovedenti frequentanti la scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Alunni richiedenti 9. Testi large print e formato elettronico forniti: 54 per un costo di circa 22.850,00; 6 i testi braille realizzati direttamente dagli uffici.

Percorsi di sensibilizzazione all'hc

Nell'ambito del progetto formativo della Città, "Crescere in Città", il Servizio organizza e finanzia, di concerto con le associazioni che si occupano di disabilità, attività laboratoriali per le classi delle scuole del primo ciclo sul tema dell'inclusione con l'obiettivo di informare ragazzi ed insegnanti circa le peculiarità di specifiche tipologie di disabilità e di creare e diffondere in modo capillare la cultura e la conoscenza della disabilità al fine di supportare fuori e dentro la scuola contesti di accoglienza.

Le attività si sono svolte in modo parziale e con difficoltà a causa dell'emergenza COVID che ha causato momenti di lavoro da remoto delle classi impedendo lo svolgimento regolare delle attività di sensibilizzazione

Numero delle classi 45 per un costo di circa 10.000 €

Pre post scuola

Contributo economico alle scuole primarie che hanno attivato il servizio di pre e post scuola in presenza di alunni con handicap certificato.

Anche nel 2021 l'emergenza COVID ha impattato fortemente sul servizio e sia il numero delle famiglie che hanno richiesto il servizio che quello degli effettivi frequentanti è stato piuttosto contenuto rispetto al passato.

Alunni HC iscritti inizialmente al pre post scuola 85

Spesa complessiva di €. 45.000,00.

Percorsi di formazione

Il Servizio organizza ogni anno, sulla base delle risorse disponibili e in collaborazione con altri Enti pubblici e privati percorsi di formazione sulle tematiche della disabilità, rivolti al personale docente e non docente delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Nel 2021 non è stato possibile attuare nessun corso di formazione

Magazzino ausili

Al fine di permettere l'effettivo realizzarsi del diritto allo studio e della partecipazione alla vita scolastica degli alunni con disabilità vengono forniti, in prestito d'uso alle scuole, gli ausili prescritti dalla NPI – Servizio riabilitazione.

Gli ausili non presenti o non disponibili a magazzino vengono acquistati dal Servizio Economato

Ausili in prestito d'uso: n. 201

Consulenza Educativa Domiciliare

La Consulenza Educativa Domiciliare è un servizio con una forte caratterizzazione di prevenzione ed accompagnamento all'ingresso al ciclo scolastico rivolto a bambini in fascia 0-6 con disabilità grave non scolarizzati o solo parzialmente scolarizzati, attuato presso il domicilio delle famiglie e/o la sede della CED. L'intervento è individuale e coinvolge il bambino e un familiare e può essere richiesto dalla famiglia, dai Servizi Sociali e dai Servizi di NPI o di Riabilitazione territoriali. Attualmente è gestito in parte da personale dipendente in parte è esternalizzato con affidamento ad una cooperativa nell'ambito della Differenziazione del Supporto Educativo

L'emergenza COVID ha fortemente impattato sullo svolgimento del servizio a causa del lungo lock down e del timore delle famiglie a contatti con persone esterne al nucleo.

Favole filosofiche per l'inclusione

Laboratorio teatrale che si attua in classi che accolgono alunni hc e che lavora sui concetti di differenza e di uguaglianza nelle diversità al fine di costruire un contesto di comunità tra gli alunni, utilizzando la narrazione e la fiaba per arrivare alla costruzione di un racconto condiviso che unisca tutti nelle reciproche differenze.

Causa COVID non è stato possibile realizzare questa attività nel 2021. Si prevede che tali attività riprendano nel 2022.

AREA AMMINISTRATIVA

Sistema Informativo

Le attività riguardanti il Sistema Informativo si suddividono in varie parti: applicativi, database decisionale, office automation e formazione, assistenza e gestione utenze e risorse sw e hw, comunicazione web.

Per quanto riguarda la gestione applicativi nel 2021 è stata portata in produzione la parte dell'applicativo IscritTO per la gestione dell'accesso con la domanda online alla scuola dell'infanzia con graduatoria cittadina e ulteriori sviluppi per gestione anomalie o nuove evolutive sulla raccolta delle domande online e della graduatoria per l'accesso al nido d'infanzia.

E' stata altresì svolta una intensa attività di monitoraggio lungo tutto l'anno sul funzionamento dell'applicativo e sull'andamento della presentazione domande e degli esiti delle attribuzioni posto. Parallelamente alla gestione e sviluppo del nuovo applicativo sono state condotte le normali attività utili alla gestione del SISE – Sistema Informativo Servizi Educativi e avviati alcuni interventi di miglioramento allo stesso applicativo riguardanti una migliore gestione delle condizioni di residenza dei frequentanti ai fini della corretta attribuzione della tariffa, sviluppo di una nuova funzione per verifica dati aventi diritto alle cedole librerie della scuola primaria e l'interoperabilità con il citato applicativo IscritTO.

E' proseguita nel 2021 l'attività di rinnovamento completo del db decisionale, consolidando la base dati e la reportistica riguardante la graduatoria cittadina Scuole D'infanzia e realizzazione delle nuove procedure WEBI per l'universo della Bollettazione, con la migrazione degli archivi anni precedenti dalla piattaforma SAS WebReportStudio alla piattaforma WEBI.

L'ufficio a cui è demandata la gestione del db decisionale ha garantito la predisposizione della reportistica utile alla programmazione dell'ente e al controllo di gestione. In considerazione della cessazione del servizio dell'addetta alla gestione del db decisionale, sono stati predisposti alcuni report al fine di renderli disponibili alla libera fruizione da parte degli uffici interessati riguardanti frequentanti dei nidi e utenti del servizio di ristorazione

Sono stati inoltre predisposti report e prodotti file con i dati richiesti dalla piattaforma SIDI per le scuole dell'infanzia paritarie

E' stato appaltato al CSI Piemonte lo sviluppo di un applicativo per il monitoraggio e il controllo puntuale di pasti e spesa del servizio di ristorazione scolastica, come evoluzione di un programma realizzato con risorse interne non più disponibili.

In considerazione della necessità di digitalizzare le procedure è stato condotta un'analisi con gli uffici della divisione sulle necessità di informatizzazione e digitalizzazione dei servizi o per la creazione di banche dati tra i vari servizi della Divisione predisponendo una scheda riassuntiva con le necessità di sviluppo presentata all'Area Sistemi Informativi.

Per quanto riguarda le procedure di *office automation* sono stati garantiti gli interventi di assistenza richiesti dai diversi servizi della Direzione e di ITER per le procedure Access ed Excel sviluppate dal servizio negli anno scorsi.

Come servizio di *office automation* sono state realizzate nel corso del 2021 gli invii dei dati riguardanti le prestazioni sociali e sociali agevolate erogate dalla Divisione nell'archivio INPS-SIUSS - Sistema Informativo delle Prestazioni e dei Bisogni Sociali - già Casellario dell'assistenza. A tale titolo sono stati trasmessi i dati riguardanti il servizio estivo per la fascia 0-6, i progetti di inclusione per disabili, la riduzione tariffe nidi e ristorazione scolastica previo presentazione di una DSU ISEE.

A partire dal mese di luglio l'ufficio partecipa al tavolo nazionale promosso da ANCI con il Ministero per la predisposizione del sw e del protocollo di intesa per la creazione della banca dati nazionale dei servizi 0-6 come definiti dal Decreto Legislativo 65/2017.

Nel 2021 è stata svolta l'attività di formazione rivolta ai nuovi addetti e addette dei servizi amministrativi delle scuole dell'infanzia comunali, statali e convenzionate per la gestione della

nuova graduatoria cittadina per l'accesso al servizio e delle sessioni di aggiornamento per le attività della nuova graduatoria per A.S 2022/23.

Nell'ambito dei percorsi di formazione sull'utilizzo degli strumenti informatici che tradizionalmente erano erogati dall'ufficio che si occupa di office automation, vista l'impossibilità di svolgere incontri in presenza, sono stati erogati dei moduli formativi su alcune app della Google suite al personale amministrativo della Divisione e diffusione di documentazione fruibile online.

Per quanto riguarda il sito web dei Servizi Educativi è proseguita l'aggiornamento del sito e si è collaborato al percorso di rinnovamento del sito del Centro di documentazione pedagogica.

Si è mantenuta costantemente aggiornata la sezione INTRACOM Servizi Educativi

Apparati Informatici, risorse sw e assistenza

Per le misure previste per gestione emergenza Covid 19 sono stati acquisiti il servizio di connettività e gli smartphone necessari per il controllo greenpass nelle sedi facenti riferimento alla Divisione; parallelamente si è avviato il processo di sostituzione dei tablet il rinnovo della fornitura del servizio di connettività tramite convenzione Consip (Telefonia Mobile 8) per il servizio di prenotazione pasti della ristorazione scolastica nelle scuole dell'obbligo.

Per quanto riguarda l'assistenza, nel corso dell'anno 2021 sono state gestite oltre 1400 richieste giunte alla casella dedicata mastereducativi@comune.torino.it o alle caselle dei singoli master informatici della Divisione.

A queste attività si devono aggiungere le attività di gestione delle abilitazioni e profilazioni di accesso all'applicativo IscritTO per gli utenti esterni al Comune di Torino facenti capo agli Istituti Comprensivi Statali ed alle scuole private convenzionate.

A seguito dell'attacco ransomware subito nel mese di novembre l'ufficio ha collaborato con il Servizio Servizi Telematici per la verifica delle postazioni di tutte le sedi della Divisione e di ITER distribuite sul territorio cittadino

Logistica, Sicurezza, Manutenzioni

Le attività per l'anno 2021 si sono svolte nell'ambito del supporto e collaborazione con il Datore di Lavoro per la redazione ed aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi, sia come documento generale che specifico delle sedi in capo alla Divisione. Si sono svolte le seguenti attività:

- Redazione ed aggiornamento costante dei Piani di Gestione delle Emergenze e piani di evacuazione di tutte le sedi.

- Organizzazione e convocazione del personale nuovo assunto per i corsi di formazione sulla sicurezza, aggiornamento dei dipendenti in ruolo ed attivazione dei corsi per addetti all'emergenza incendi.
- Attività di collaborazione alle formazioni organizzata dal Servizio Sicurezza e Pronto Intervento per RLS, Volontari di Protezione Civile, nuovi assunti. Gestione del personale addetto all'emergenza incendi.
- Gestione della sorveglianza sanitaria mediante convocazione del personale con profilo di educatore, assistente educativo, insegnante di sostegno ed amministrativo per l'effettuazione presso il Medico Competente delle visite ordinarie e straordinarie oltre che la responsabilità della tenuta dell'archivio delle cartelle sanitarie dei dipendenti.
- Esecuzione di sopralluoghi di supporto su richiesta delle figure di Responsabili Pedagogici o di altre figure della Divisione presso le sedi della stessa.
- Collaborazione con Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle Scuole statali, delle Cooperative di gestione dei nidi d'infanzia appaltati, delle Ditte di Ristorazione per le valutazioni dei Documenti di Interferenza e dei Piani di Gestione Emergenze Coordinati
- Ottemperanza alle disposizioni normative dettate dal D.Lgs 81/08, in collaborazione con il Datore di Lavoro, i Dirigenti ed i funzionari in P.O. della struttura organizzativa della Divisione in riferimento agli obblighi dettati dalla redazione di DUVRI in merito a contratti ed appalti.
- Attività legate alla gestione della sede uffici di Via Bazzi 4 relativamente a processi di

organizzazione interna, logistica, manutenzioni, traslochi, verifica di criticità e segnalazione di eventuali interventi presso il Servizio Edifici Municipali.

- Attività di coordinamento con il Servizio Edilizia Scolastica e le Scuole Comunali o Statali, Ditte di Ristorazione, IREN Servizi per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Attività di collaborazione a supporto degli uffici della Divisione che si occupano della ristorazione e della qualità per la gestione di cucine e refettori, coordinamento di lavori di manutenzione da parte delle Ditte appaltatrici per la preparazione dei pasti nelle scuole, Edilizia Scolastica ed IREN Servizi.
- Collaborazione con il Servizio Protezione Civile per l'individuazione delle misure di prevenzione in caso di alluvioni e nell'eventuale contesto di un, anche se remoto, possibile crollo della diga del Moncenisio, lavoro tutt'ora in corso.

In questo ultimo periodo emergenziale le attività si sono concentrate nello studio delle normative emanate dal Governo centrale e dal Presidente della Regione Piemonte al fine di realizzare protocolli di sicurezza che potessero fare in modo di poter riaprire alcuni servizi ai cittadini, nello specifico quelli legati alle attività della Divisione come gli sportelli di iscrizione ai nidi di infanzia, l'apertura dei cortili per i bimbi dei nidi di infanzia e successivamente per quelli delle scuole di infanzia, l'apertura dei centri estivi legati ad attività ludico ricreative, la rila del Centro di Documentazione Pedagogica, l'avvio delle attività di CED (centri di educazione domiciliare) oltre a quelle legate alla Commissione di Vigilanza presso le strutture di nidi privati ed in convenzione con la Città ed in ultimo l'apertura delle scuole dell'infanzia e dei nidi di infanzia per l'anno scolastico 2020-2021. Contestualmente si è reso necessario programmare su pianta organica l'approvvigionamento e la distribuzione di tutti i Dispositivi di Protezione. Individuale oltre che i materiali di pulizia e sanificazione per tutte le precedenti attività descritte

Servizio Ristorazione Scolastica

I costi sostenuti nell'esercizio finanziario 2021 per la ristorazione nei vari ordini di scuola sono i seguenti:

·	nidi d'infanzia	€.	1.955.035,89			
·	alimenti da preparare per nidi d'infanzia	€.	430.299,67			
·	scuole d'infanzia	€.	9.819.735,46			
·	alunni scuole dell'obbligo	€.	19.190.885,48			
·	(insegnanti e operatori in mensa)	€.	196.300,97	adulti	nidi	e scuole infanzia comunali
·	(insegnanti in mensa)	€.	1.743.455,69		adulti	scuole statali
	per un totale di	€.	33.335.713,16			

Il servizio e la relativa spesa sono stati ancora caratterizzati per tutto il corso dell'anno dai provvedimenti straordinari adottati dal governo nell'intento di contenere la diffusione del virus SARS-CoV-2, con quarantene individuali di alunni e insegnanti, quarantene collettive (chiusure di intere classi e scuole) e, infine, dall'8 marzo al 9 aprile 2021, in base al DPGR 5 marzo 2021, con la sospensione delle attività scolastiche e didattiche per le classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado e successiva estensione di tale sospensione alle scuole di ogni ordine e grado per il periodo dal 15 marzo al 6 aprile 2021.

Non vi sono stati ulteriori incrementi del costo del pasto base rispetto al 2020 (adeguato agli aumenti dei costi per adeguamenti dei contratti collettivi del settore, per l'entrata in vigore di Criteri Minimi Ambientali più esigenti, per la totale riorganizzazione del servizio di somministrazione per via dell'emergenza Covid-19, tra refettori e aule, con conseguente aumento del personale). Invariato

il prezzo, in base agli indirizzi specifici formulati dalla giunta comunale con la deliberazione n. 428/2021 "Indirizzi per la ristorazione scolastica" il servizio avviato a settembre 2021 è stato tuttavia arricchito da elementi innovativi rispetto a quello tradizionalmente erogato. In particolare, come meglio precisato nel capitolato: sul piano della qualità, con la proposta di aumentare la percentuale di alimenti da agricoltura biologica, a chilometro zero e a filiera corta; con l'introduzione, una volta al mese, di un pasto vegano e di uno vegetariano, nonché lo studio per inserire un un pasto elaborato da un cuoco di comprovata esperienza; con prescrizioni più puntuali rispetto alle condizioni che portano alla sostituzione di pasti dell'ultimo minuto; con la sperimentazione dell'introduzione della mensa fresca in due scuole primarie della città; con uno studio per l'ampliamento della rete delle associazioni benefiche che recuperano gli avanzi alimentari; con l'avvio di una riprogettazione del portale internet della ristorazione scolastica per avere a disposizione informazioni accurate e aggiornate su menu, caratteristiche dei cibi, sostituzioni; con la previsione dell'implementazione di un sistema di condivisione di informazioni tra Città, società della ristorazione, dietisti, assaggiatori, famiglie; con l'inizio della progettazione di una campagna di educazione alimentare sistematica e permanente, per stimolare e incoraggiare la buona nutrizione e la riduzione degli sprechi alimentari.

Pur con l'osservanza di speciali precauzioni e limiti agli accessi ai locali di preparazione e somministrazione dei pasti, sono state garantite le attività di controllo nei centri di cottura, nelle scuole e le analisi chimico-microbiologiche sugli alimenti effettuate da personale interno e dal Laboratorio chimico della CCIAA. I controlli svolti nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 da personale del Servizio di ristorazione scolastica della Città nelle scuole dell'obbligo e del preobbligo sono stati 732; i controlli effettuati da personale del Laboratorio chimico della CCIAA 353, i controlli svolti dal Laboratorio chimico della CCIAA nei quattro centri di cottura e preparazione pasti centralizzati sono stati 35; le analisi chimico-microbiologiche svolte sugli alimenti crudi e cotti e sulle superfici dal Laboratorio chimico della CCIAA sono stati 217 .

SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Il sistema tariffario dei servizi educativi

Nel 2021 la struttura tariffaria dei Servizi Educativi non ha subito variazioni perchè con l'evolversi della situazione epidemiologica ed il perdurare dello stato di emergenza si è preso atto che l'economia della Città si stava indebolendo sensibilmente, con effetti negativi anche sul reddito delle famiglie. Conseguentemente con la riapertura dei servizi educativi per l'anno scolastico 2021/22 si è continuato a prevedere che in tutti i casi di chiusura obbligatoria o precauzionale dei servizi educativi a causa delle misure emergenziali per contrastare la diffusione del contagio da COVID - 19 (Coronavirus) per le singole bolle o classi le famiglie fossero rimborsate ed esentate dal pagamento delle tariffe relative ai servizi educativi (nidi e scuole infanzia) fino al venir meno della chiusura ossia alla possibilità di rientro nei servizi.

Nel complesso le entrate per il servizio dei nidi d'infanzia a gestione diretta sono state pari a € 5.635.912,59 con un bollettino medio di 189,64 euro (*sull'emesso*) e per il servizio di ristorazione scolastica nella scuola dell'infanzia ammontano a € 9.059.667,80 con un bollettino medio di 93,22 euro (*sull'emesso*) I diversi rimborsi, di cui sopra, connessi alle chiusure per COVID - 19 nei nidi d'infanzia sono stati:

- Rimborsi Emergenza Covid per chiusura bolle o sezioni (n. 2.052 rimborsi nell'a.s. 2020/21) per un ammontare pari a € 133.115,77
- Rimborsi per orario ridotto del servizio a causa dell'assenza di personale per emergenza Covid (n. 1.280 rimborsi nell'a.s. 2020/21) per un ammontare di € 14.857,53;

nelle scuole dell'infanzia, invece, si sono avuti solo i rimborsi Emergenza Covid per chiusura di bolle o sezioni, che sono stati n. 6.175 (dato riferito all'a.s. 2020/21) per un ammontare di € 144.181,43.

A causa del peggioramento del contagio epidemico COVID – 2019 e della classificazione del territorio piemontese come “zona rossa” dal 15 marzo 2021 al 6 aprile 2021 l'art. 43 del DPCM del 2 marzo scorso ha determinato la sospensione delle attività dei servizi educativi dell'infanzia ossia nidi, scuole e ludoteche. Lo stesso decreto ha però previsto *la possibilità (...) di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali*. Pertanto, nel periodo in cui i servizi sono rimasti chiusi la Città ha disposto l'esenzione dal loro pagamento per coloro che sono rimasti a casa ed ha avviato il servizio dei “piccoli gruppi inclusivi”, secondo lo spirito del suddetto DPCM, prevedendo il pagamento per i bimbi che hanno aderito all'iniziativa.

Anche le entrate del servizio di ristorazione scolastica nell'obbligo hanno risentito della situazione epidemiologica ed il perdurare dello stato di emergenza e sono ammontate a € 14.798.270,74 per un valore di entrata a pasto media pari a 4,26 euro (*sull'emesso*).

Controllo delle Dichiarazioni ISEE

Nei primi mesi del 2021 sono proseguiti i controlli sulle attestazioni dell'I.S.E.E., che si erano avviati già nell'anno scolastico 2019/20 e che riportano analiticamente oltre all'indicazione delle omissioni o difformità in ordine ai rapporti finanziari, di cui all'art. 11, comma 5, del DPCM 159/13, anche quelle di tipo reddituale in tutti i casi in cui sia stata barrata dal dichiarante la condizione di esclusione dalla presentazione delle dichiarazioni dei redditi. Al fine di operare tali controlli è in uso l'apposita procedura automatica elaborata dal CSI, che segnala puntualmente per tutte le DSU per le quali si richiede l'applicazione della tariffa agevolata:

- le anomalie anagrafiche connesse ad errata indicazione del nucleo familiare da considerare ai fini I.S.E.E. (es. nucleo anagrafico non conforme ai sensi dell'art. 3 del DPCM 159/13 o mancata sottoscrizione dell'ISEE Minori, art. 7 del DPCM)
- le omissioni o anomalie sia relative all'esistenza di rapporti finanziari sia di natura reddituale, nei casi specifici indicati sopra.

Rapporti con l'utenza e gestione delle morosità

Come per gli anni precedenti, anche nel 2021 l'ufficio *Informa Tariffe e Morosità* ha fornito ai cittadini tutte le indicazioni relative alle tariffe applicate per la ristorazione scolastica e la frequenza ai nidi d'infanzia comunali, nonché le informazioni relative ai CAF ed all'ISEE (DPCM 159/2013). Esso ha inoltre fornito informazioni ed assistenza diretta e telefonica circa lo stato dei pagamenti, l'attivazione del borsellino elettronico ed ha altresì informato gli utenti sulle modalità di sottoscrizione del modello ISEE Corrente a fronte di variazioni sul reddito del nucleo familiare derivanti da disoccupazione, aspettative, part-time e cassa integrazione, oltre a fornire idonea consulenza ai nuclei familiari sulle tipologie di modelli isee da sottoscrivere in base alla loro situazione anagrafica, e/o reddituale-patrimoniale, con particolare riferimento a quelle situazioni rientranti nell'ISEE per minorenni e nell'ISEE Corrente.

Il sistema di gestione delle chiamate (c.d. albero vocale) connesso alla linea dedicata di *Informatariffe* è stato mantenuto per tutto il 2021. La comunicazione con l'utenza è continuata attraverso l'utilizzo del sistema di e-mail tracciata OTRS e con l'utilizzo di alcune linee telefoniche dirette deviate sui cellulari privati dei dipendenti in servizio di smart working. Ogni mese l'Ufficio *Informa Tariffe e Morosità* ha mantenuto l'attività di reportistica sul contenuto qualitativo e quantitativo relativo alle proprie attività. L'Ufficio ha infatti risposto complessivamente a oltre 18.481 domande degli utenti ricevute per via telefonica (circa 8.000 telefonate) o via e-mail (circa

10.500 risposte), in aumento di oltre 5.000 richieste rispetto allo scorso anno a seguito della chiusura delle scuole comunali e statali. La nuova organizzazione del servizio, che ha previsto la chiusura dello sportello dell'utenza al pubblico, ha permesso una condizione di maggiore efficienza in termini di volume di risposte fornite, con oltre 2000 domande trattate in più rispetto all'anno 2019. Questo risultato è stato ottenuto anche grazie alla riorganizzazione dell'attività dell'ufficio attuata in modalità remota utilizzando in modo significativo il canale di comunicazione via e-mail tramite il sistema OTRS. Nel corso dell'anno è ripreso il processo di riscossione coattiva con il recupero dell'arretrato non emesso nell'anno 2020 e andando a regime con la recente emissione degli accertamenti esecutivi riferiti allo scorso anno scolastico 2020/21.

Fondo di Funzionamento, Materiale Didattico e Igienico-sanitario

Per la fornitura del materiale ludico-didattico e igienico sanitario necessario alle attività dei Circoli Didattici e dei Progetti Educativi si è previsto un unico fondo economale con un'erogazione globale nell'anno 2021 di circa €. 83.000 €, in linea rispetto alla dotazione complessiva stanziata nell'anno precedente con mezzi di bilancio. Inoltre sono stati erogati con i fondi della Legge 285/97 ulteriori 112.700,00 Euro e così per complessivi 195.700,00 Euro

ACQUISTI GENERALI

Servizi integrati di assistenza e pulizia presso il C.E.S.M., le scuole ed i nidi d'infanzia comunali

Per l'assistenza in sezione e la pulizia nei nidi e scuole d'infanzia comunali, affidata a Cooperative, la spesa per l'anno 2021 è stata di € 7.416.798,87 dei quali € 2.543.749,07 per i nidi di infanzia ed € 4.873.049,80 per le scuole d'infanzia ed il C.E.S.M..

Con riferimento al Bilancio anno 2020 complessivamente si è verificato un incremento della spesa per l'estensione del servizio ad ulteriori strutture educative comunali (sia nidi che scuole d'infanzia) e per le necessità inerenti l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, in conformità alla dichiarazione di stato di emergenza nazionale che si è protratta per tutto l'anno 2021, sono state adottate nel pubblico interesse le prescrizioni e cautele previste dai Protocolli sulle misure di sicurezza per i Servizi educativi della Città predisposti dalla Divisione Servizi Educativi.

Si è reso pertanto necessario potenziare il servizio con misure di mitigazione del rischio in quanto l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha richiesto:

- l'adozione di idonei DPI (es. mascherine protettive) da parte degli operatori addetti;
- l'incremento della frequenza e dell'accuratezza delle pulizie, delle sanificazioni ed igienizzazioni dei locali, degli arredi e dei materiali (es. giochi ed altri materiali di tipo ludico-didattico) dei nidi e delle scuole d'infanzia;
- la differenziazione degli ingressi delle scuole al fine di evitare gli assembramenti (creando 2 o anche 3 ingressi diversi, con le relative necessità di gestione e controllo degli stessi);
- l'utilizzo di porzioni separate dei locali della stessa scuola per l'esigenza di distanziamento, con incremento del servizio necessario all'assistenza ai bimbi ed alla pulizia dei locali;
- l'assegnazione del personale per un numero ridotto di sezioni al fine di circoscrivere eventuali contagi, con conseguente rigidità di impiego dello stesso;
- il sostegno all'attività di assistenza e sorveglianza all'ingresso del nido/scuola d'infanzia nei casi in cui il personale comunale non può essere ulteriormente adibito alle mansioni di custodia o vigilanza per quiescenza o perché in condizioni di fragilità;

- l'incremento delle attività del personale assistente per l'accoglienza all'ingresso/triage dei bambini, per l'attività di post-scuola nonché per la verifica su delega dei Responsabili delle strutture educative relativamente all'obbligo di possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 (c.d. "Green Pass") da parte degli adulti che hanno accesso alle sedi.

Le necessità conseguenti alla pandemia, non prevedibili in sede di indizione dell'appalto, hanno comportato un potenziamento dei servizi integrati di assistenza e pulizia per far fronte alle esigenze sopraindicate.

Si è inoltre esteso il servizio dal mese di settembre 2021 ad ulteriori 8 strutture (6 nidi e 2 scuole d'infanzia); complessivamente il servizio ha assicurato la funzionalità di 66 strutture educative.

Dal mese di settembre 2021 è stato inoltre adottato un potenziamento del servizio in alcune scuole d'infanzia per l'assistenza di base dei bambini con disabilità.

Con riferimento alle Ludoteche ed ai laboratori precedentemente gestiti da I.T.E.R. ed in parte accorpati ai Circoli didattici di riferimento, dal mese di settembre 2021 la Divisione Servizi Educativi ha preso in carico la pulizia dei locali per un impegno di spesa di € 53.760,00.

Servizi ausiliari per le scuole del preobbligo e dell'obbligo

Con riferimento alle pulizie straordinarie a seguito di lavori di manutenzione o ristrutturazione delle scuole dell'obbligo e del preobbligo ed alle attività di derattizzazione, disinfestazione e bonifica da guano prevalentemente per i nidi e le scuole d'infanzia comunali è stata impegnata la somma complessiva di € 64.825,92.
